PROVINCIA DI SAVONA

AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA DEL SAVONESE

Comuni di:
Altare-Bardineto-Bormida-Cairo Montenotte-Calizzano-Carcare-Cengio-Cosseria-Dego-Giusvalla-Mallare-Millesimo-Murialdo-Osiglia-Pallare-Piana Crixia-Plodio-Roccavignale-Quiliano-Vado Ligure-Villanova D'albenga

(ex DM 21 Settembre 2016)

CENSIMENTO DELLE PROGETTUALITA'

SCHEDA PROGETTO
Infrastrutture per la mobilità e i trasporti

PROGETTO: REALIZZAZIONE DI UN NUOVO COLLEGAMENTO VIARIO FRA LO SVINCOLO ALLA S.S. N. 29 IN LOC. MONCAVAGLIONE E LE AREE INDUSTRIALI DELLA FRAZIONE BRAGNO – II LOTTO FUNZIONALE

Numero riferimento cartografico	**Comune/i** **CAIRO MONTENOTTE**	**Stato del coordinamento**:
Settore/componente del territorio ☐ Riqualificazione Urbana ed Ambientale X Mobilità Infrastrutture ☐ Industria ☐ Turismo ☐ Sicurezza del territorio ☐ Carichi ambientali	**Oggetto:** L'intervento prevede l'attuazione di un secondo stralcio funzionale delle opere dell'importo stimato in €. 2.200.000, relativo alla realizzazione di un nuovo tratto di viabilità a collegamento della rotonda ubicata di fronte all'ex cementificio in Loc. Curagnata con la S.P. N. 36 in corrispondenza delle aree di Cairo Reindustria	**Documenti ufficiali di riferimento** X PUC ☐ PTC ☐ PR Portuale

Soggetto proponente:
Comune di Cairo Montenotte

Elementi di interesse pubblico sottesi all'intervento:

Trattasi di un'opera strategica di completamento della viabilità al fine di assicurare un collegamento diretto delle aree produttive di Bragno con la S.S. N. 29 e con il casello autostradale di Altare, eliminando completamente il traffico pesante nel centro abitato della frazione di Bragno e favorendo il mantenimento / ampliamento dei siti produttivi con impulso all'economia ed all'impiego locale.

Situazione - problematiche e conflitti

Attualmente stanno terminando i lavori di realizzazione del primo stralcio funzionale dell'importo pari ad €. 1.300.000,00 relativo al collegamento della Variante del Vispa alla S.S. N. 29 e la rotonda esistente in corrispondenza dell'ex cementificio. Si prevede che la stessa entri in funzionamento a regime entro il mese di ottobre.

Le principali problematiche inerenti l'attuazione dell'intervento sono correlate alla realizzazione di un ponte sul Fiume Bormida, che rappresenta un'opera d'arte contraddistinta da significative problematiche strutturali ed idrauliche e l'acquisizione delle aree private interessate dalla viabilità nel tratto compreso tra il Fiume Bormida e la S.P. N. 36. Inoltre l'intervento è da considerarsi in variante allo S.U.G..

Si rilevano inoltre interferenze con collettore fognario CIRA, rete SNAM, opera di presa acqua Italiana Coke s.p.a..

Le problematiche autorizzative inerenti il progetto preliminare generale del II stralcio esecutivo sono state già discusse in sede di conferenza di servizi unitamente al progetto definitivo del I stralcio (seduta deliberante in data 31.10.2014 e provvedimento finale Determinazione N. 952 del 05.12.2014).

Sostenibilità ambientale

La sostenibilità ambientale dell'intervento è già stata valutata con esito positivo sulla base della documentazione specifica prodotta dal progettista incaricato Ing. Massimiliano Cremonini nell'ambito del progetto preliminare e delle integrazioni richieste dagli Enti preposti in sede di conferenza di servizi.

Aspetti qualitativi

La nuova bretella stradale per carichi di 1° categoria. Della lunghezza di circa 670 ml, sarà realizzata secondo le modalità costruttive previste nella progettazione preliminare delle opere approvata con D.G.C. N. 97 del 20/06/2017, coerentemente con le opere già realizzate nel primo stralcio, sia per quanto attiene la geometria stradale che per i particolari costruttivi (preparazione aree, rilevati, barriere di sicurezza, pavimentazione stradale, opere di sostegno e difesa spondale, ponte). In particolare saranno previste due corsie della larghezza ognuna di 3,50 ml adatte al transito di mezzi pesanti.

Aspetti economico-finanziari

L'intervento relativo al secondo lotto delle opere è stato stimato nel progetto preliminare approvato con D.G.C. N. 97 del 20/06/2013 in €. 2.200.000 di cui €. 1.720.970,00 per lavori e €. 479.030,58 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Si rileva come in data 19 giugno 2013 è stato sottoscritto un "PROTOCOLLO DI INTESA PER LA "REALIZZAZIONE DI UN NUOVO COLLEGAMENTO VIARIO FRA LO SVINCOLO ALLA S.S. N. 29 IN LOC. MONCAVAGLIONE E LE AREE INDUSTRIALI DELLA FRAZIONE BRAGNO " tra:

- COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE;
- S.c.p.A. INSEDIAMENTI PRODUTTIVI SAVONESI;
- REGIONE LIGURIA;
- AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA

A disciplina dei rapporti e dei rispettivi impegni fra le parti e preordinato al finanziamento e realizzazione dei due lotti funzionali scaturenti dalla progettazione preliminare.

Scopo e livello del coordinamento	**Progetti collegati**
Modalità e attuazione del coordinamento	**Indicazioni Programmatiche**
Soggetto Responsabile Dirigente Settore Tecnico Urbanistico: Ing. Mirco Scarrone – Tel. 01950707248 – e-mail: mirco.scarrone@comunecairo.it	**Tempi** A decorrere dal finanziamento integrale dell'opera si prevede il seguente cronoprogramma: - Approvazione progetto definitivo: 6 mesi; - Approvazione progetto in variante in conferenza dei servizi: 6 mesi; - Approvazione progetto esecutivo ed acquisizione aree: 3 mesi; - Appalto lavori: 3 mesi; - Consegna lavori: 2 mesi; - Ultimazione lavori: 18 mesi; - Collaudo opere: 2 mesi

Documentazione principale

- La documentazione significativa inerente l'intervento è composta da:
- Progetto preliminare generale (I+II stralcio) approvato con D.G.C. n. 97 del 20.06.2013 e predisposto dal R.T.P. formato dall'Ing. Massimiliano Cremonini (Capogruppo mandatario) e da I QUADRO INGEGNERIA S.R.L. – mandante - Regio IX Liguria Archeologia s.n.c. di Fabrizio Geltrudini, Maria Testa e Alessandra Starna s.n.c. – archeologo – mandante - Jessica Carla Giordano – mandante;
- Determinazione N. 952 del 05.12.2014 – provvedimento finale conferenza servizi;
- Protocollo d'intesa datato 19.06.2013

Cairo Montenotte, lì 04.08.2017